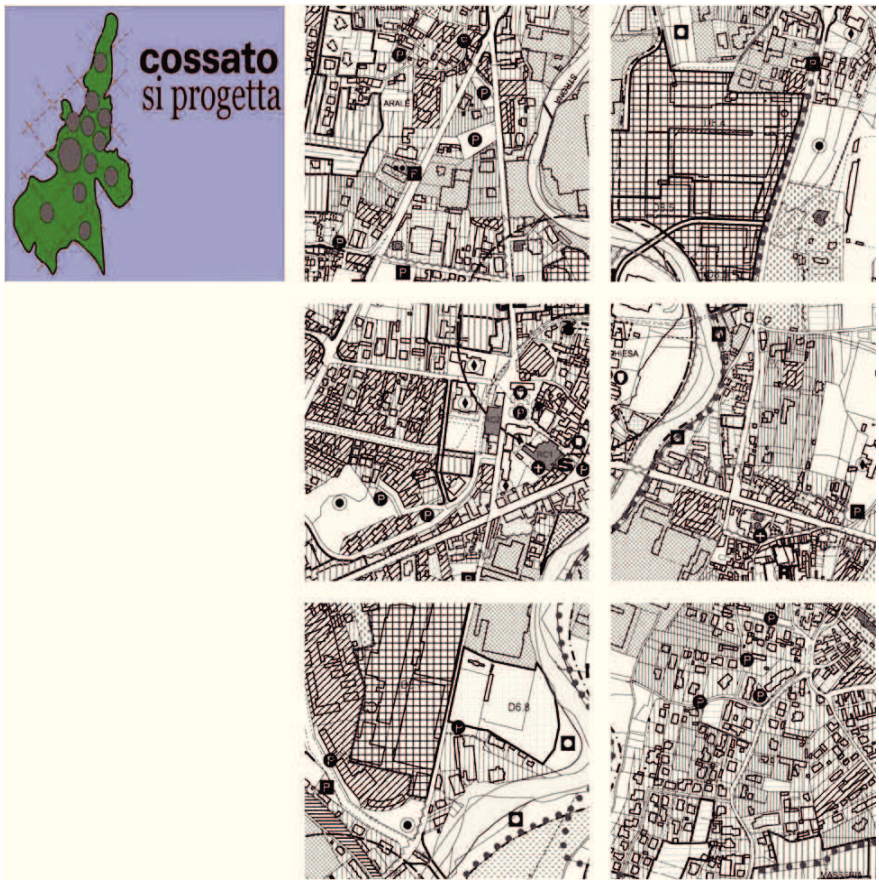
Allegato alla deliberazione

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Biella

Città di Cossato



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE DEGLI IMMOBILI PROSPICIENTI LE VIE PUBBLICHE CLASSIFICATI IN ZONE OMOGENEE A1, A2, B1, B5 DEL VIGENTE P.R.G.C.

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ del _____

INDICE

Art. 1. Oggetto del regolamento e finalità 3
Art. 2. Soggetti beneficiari 3
Art. 3. Interventi ammessi 4
Art. 4. Modalità di intervento 4
Art. 5. Entità del contributo 5
Art. 6. Modalità di presentazione delle domande e documentazione richiesta. 6
Art. 7. Criteri di ammissione al contributo e disponibilità finanziaria 6
Art. 8. Modalità di erogazione delle agevolazioni 7
Art. 9. Decadenza delle agevolazioni 7
Art. 10. Allegati: 8

Art. 1. Oggetto del regolamento e finalità

L'Amministrazione Comunale intende promuovere la valorizzazione e riqualificazione di facciate di immobili prospicienti le pubbliche vie appartenenti ad insediamenti così classificati dal vigente Piano Regolatore Generale Comunale:

- insediamenti urbani o extraurbani di origine storica - Azzonamento tipo A[1], a sua volta suddiviso nelle sottozone A1 ed A2;
- aree edificate di vecchio impianto – Azzonamento B1;
- nuclei edificati B5 interni all'area urbana centrale.

L'obiettivo è finalizzato alla complessiva valorizzazione della percezione visiva del contesto edificato, privilegiando interventi volti al recupero e riqualificazione dei prospetti direttamente aggettanti sulle pubbliche vie, con particolare attenzione:

- alla riqualificazione del tessuto urbano del nucleo antico;
- al recupero dal degrado di immobili che costituiscono significativa memoria storica della comunità;
- alla salvaguardia degli aspetti architettonici tipici dell'architettura e della tradizione locale;
- alla conservazione degli aspetti più genuini dell'edificato garantendo un miglior ambiente di vita per i cittadini.

L'incentivazione consiste nell'erogazione di contributi in conto capitale a fondo perduto in favore di soggetti aventi titolo. I contributi previsti dal presente Regolamento non sono cumulabili con quelli previsti da altri regolamenti o con contributi regionali, provinciali o comunali aventi ad oggetto lo stesso immobile.

Art. 2. Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza di ammissione a contributo tutti i titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento sugli immobili ricadenti nelle aree elencate al precedente Art. 1 prospicienti le pubbliche vie, rappresentati nell'elaborato planimetrico allegato al presente Regolamento (**Allegato 2**) la cui data di costruzione non sia successiva al 1970.

Tra i soggetti aventi titolo possono altresì figurare:

- gli affittuari ed i comodatari, purché in possesso del consenso espresso dal proprietario o dal titolare del diritto reale, che a sua volta rinunci espressamente a richiedere il contributo;
- i Condomini in possesso dei requisiti prescritti, rappresentati dal loro Amministratore sulla base di

---

1 ***N.T.A. - ART. 26 - SISTEMA DEGLI INSEDIAMENTI STORICI URBANI ED EXTRAURBANI***
Il PRG tutela gli insediamenti storici urbani, extraurbani e di archeologia industriale presenti sul territorio e che rivestono carattere di Beni Culturali ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni e li sottopone alla disciplina particolareggiata di intervento di cui allo stesso articolo.
Tali insediamenti sono così identificati e classificati negli elaborati cartografici di Piano:
Insediamenti urbani o extraurbani di origine storica - Azzonamento tipo A - che rivestono carattere storico-artistico e/o ambientale o documentario costituenti testimonianza storica, culturale e tradizionale; compresi i relativi dintorni significativi che concorrono a determinare il valore di insieme.
Si suddividono in:

- *Insediamenti di recupero A1;*
- *Insediamenti e nuclei minori di recupero A2;*
- *Unità edilizie di valore storico artistico e/o ambientale o documentario;*
- *Beni culturali minori di cui al Regolamento Edilizio;*
- *Beni vincolati ai sensi della Legge 1089/39;*
- *Bene culturale ai sensi del 15° comma art. 49 L.R. 56/77.*

...

apposita delibera assembleare di conferimento di mandato.

Art. 3. Interventi ammessi

Le istanze possono essere inoltrate relativamente alle facciate prospettanti pubblica via degli edifici indicati al precedente Art. 1, escludendo gli interventi sui fronti interni, verso cavedi o cortili.
Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi riconducibili, in funzione della natura e consistenza delle opere, alle categorie manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo se realizzati nell'ambito di un intervento di recupero dell'intera facciata:

a) tinteggiatura;
b) rifacimento di paramenti esterni;
c) interventi su aperture e serramenti esterni;
d) restauro di impianti pittorici e/o elementi decorativi di facciata quali cantonali, cornicioni, cornici, marcapiani, zoccolature, lesene, serramenti, opere edili in facciata di sostituzione, demolizione, ripristino, integrazione di nuovi manufatti ecc.. con un lavoro sistematico di recupero dell'intera facciata;
e) eliminazione dei cavi elettrici e telefonici collocati sulle facciate delle unità immobiliari di concerto con i soggetti proprietari delle reti (ENEL, TELECOM, ecc.) e sostituzione di sportelli degli alloggiamenti contatori in alluminio o pvc con analoghi in ferro;
f) rimozione di addizioni, superfetazioni, elementi incoerenti e successivo ripristino in conformità alle esigenze di omogeneità ambientale ed architettonica;
g) sostituzione di serrande e avvolgibili;
h) ricollocazione, conservazione e ripristino degli elementi architettonici e decorativi di particolare pregio e significato storico-architettonico;
i) sostituzione di pluviali, gronde, tubi e simili in plastica o in altro materiale con analoghi in rame o lamiera preverniciata (marrone scuro o nero) e preferibilmente a sezione circolare; sono ammessi i terminali in ghisa.

Purché direttamente prospettanti la pubblica via e ricadenti nelle zone omogenee A, saranno altresì ritenute ammissibili istanze relative ad interventi realizzati in conformità all'art. 52 comma 7 del Regolamento Edilizio su recinzioni esistenti in muratura.
Non saranno finanziabili istanze di contributo relative ad interventi già realizzati o già iniziati prima dell'emissione dell'atto di ammissione al finanziamento indicato al successivo Art. 7.

Art. 4. Modalità di intervento

Gli interventi dovranno essere effettuati in conformità ai disposti dell'allegato A del Regolamento edilizio della Città di Cossato, di seguito riprodotto per estratto nelle parti di maggiore interesse ai fini del presente regolamento, ma da intendersi integralmente richiamato nei suoi contenuti, riferimenti e prescrizioni:
TINTEGGIATURE DELLE FACCIATE: I colori esterni degli edifici, compresi gli elementi accessori (scuri, persiane, portoni, decori, ecc...) dovranno essere ripristinati in base alla documentazione reperibile sulla colorazione originaria, in mancanza della quale si dovranno adottare colori a calce o ai silicati con riferimento alle gamme delle terre naturali e bruciate e dei bianchi tradizionalmente usate in zona.
Non sono ammesse tinteggiature di tratti parziali di facciata (se della stessa proprietà), ma la lavorazione andrà estesa su tutte le parti a vista contigue e per tutta l'altezza del fabbricato. Particolare cura si dovrà usare in presenza di decorazioni, affreschi, stemmi e meridiane, fregi in cotto ed altri

elementi di pregio, che dovranno essere conservati e correttamente restaurati. E' fatto divieto di usare pitture sintetiche e plastiche non traspiranti.
PARAMENTI ESTERNI: I paramenti esterni dovranno essere ripristinati secondo la loro situazione originaria documentata. Non potranno essere intonacate le pareti o parti di esse originariamente a vista (sempre che le condizioni statiche lo consentano e la fattura del paramento lo giustifichi) o scrostate quelle originariamente intonacate.
Il rifacimento dell'intonaco dovrà avvenire con l'impiego di malte a base di calce. La tinteggiatura dovrà essere effettuata con le modalità indicate al paragrafo di riferimento.
APERTURE E SERRAMENTI ESTERNI: I serramenti esterni dovranno essere in legno di fattura, dimensioni e caratteri complessivi analoghi a quelli preesistenti. Con esclusione degli interventi di restauro conservativo RC1, sono ammesse nuove aperture per forme e dimensioni simili a quelle esistenti, ai piani terreni sarà ammessa l'esecuzione di aperture carrabili con serramenti in legno di semplice disegno, trattati con vernici opache impregnanti e non coprenti, riconducibili a quello dei vecchi portoni. Per locali commerciali siti ai piani terreni sono consentiti serramenti metallici colorati, con esclusione di quelli in alluminio anodizzato naturale o bronzato.
A chiusura di loggiati ad arco o architravi, sono ammessi esclusivamente serramenti a vetri del tipo a scomparsa. A chiusura delle aperture verso l'esterno non sono consentite tapparelle avvolgibili, ma soltanto gelosie a stecche o ad anta piena in legno, trattate a vernici opache. Nuovi interventi con materiali difformi o interventi di completamento in materiali analoghi ad altri riscontrabili all'intorno saranno oggetto di valutazione caso per caso.
BALCONI E RINGHIERE: I balconi con lastra e modiglioni in pietra, o con tavolato e mensole in legno, andranno conservati nelle forme originarie. La creazione eventuale di nuovi balconi, dovrà per forma, disegno e materiali usati rispettare, di norma, la tipologia citata o quella prevalente nell'edificio, quando non nettamente in contrasto con il contesto.
Le ringhiere dovranno essere a giorno in profilati di ferro pieno con ripresa dei motivi decorativi originali, ove presenti e ricostruibili, oppure a disegno semplice con bacchette verticali, in legno se preesistenti.
ZOCCOLATURA DI FACCIATA: Non sono ammessi nuovi rivestimenti con elementi in cotto e con lastre di pietra ad opera incerta o di taglio irregolare, è ammesso l'uso di elementi verticali a taglio unico, per una altezza massima di norma non superiore a m 0,80; sono ammissibili [...] interventi di completamento in materiali analoghi ad altri riscontrabili all'intorno, anche se difformi per tipologia ed altezza dalla norma generale.
Ai fini del presente regolamento le suindicate modalità di intervento costituiscono riferimento anche per i fabbricati facenti parte dei nuclei edificati B5, relativamente ai quali gli interventi oggetto di istanza di contributo dovranno comunque assicurare il corretto inserimento rispetto ai caratteri ed alle modalità costruttive degli edifici circostanti.

Art. 5. Entità del contributo

L'importo del contributo erogato non potrà essere superiore al 50% della spesa documentata, per un ammontare massimo pari ad Euro 5.000,00.
I lavori non potranno essere finanziati se iniziati prima dell'emissione dell'atto di ammissione al contributo.
Non si considera come voce di spesa ammissibile al contributo di cui al presente Regolamento l'aliquota IVA nel caso in cui il richiedente non sia una persona fisica.

Art. 6. Modalità di presentazione delle domande e documentazione richiesta.

A seguito di pubblicazione di apposito bando da parte degli uffici Comunali, gli interessati potranno proporre domanda di ammissione alle agevolazioni secondo modalità e termini indicati nel bando medesimo. Le istanze dovranno essere redatte su apposito modello conforme all'allegato al presente Regolamento (**Allegato 1**) .

La domanda dovrà essere completa della seguente documentazione:

a) titolo di proprietà o dichiarazione attestante la proprietà dell'edificio. In caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori ed elenco dei proprietari che costituiscono il condominio; eventuale delega di tutti i proprietari a colui che supplisce alla figura dell'Amministratore;
b) estratto di mappa catastale con individuazione del fabbricato oggetto dell'istanza di contributo;
c) documentazione fotografica ante intervento;
d) in funzione dell'intervento edilizio:
    1. per gli interventi di attività edilizia libera:
        - preventivo dei lavori oggetto dell'istanza di contributo, redatto su carta intestata della ditta contenente indicazione dettagliata delle lavorazioni che comporranno l'intervento con indicazione di prezzi unitari e quantità ed il costo totale previsto. Qualora l'intervento riguardi anche porzioni di fabbricato non ammissibili a finanziamento (ad esempio fronti interni, prospetti aggettanti verso cavedi o cortili) dovrà essere esplicitata la quota parte afferente l'intervento finanziabile;
        - per interventi di tinteggiatura: campione del colore prescelto (non sono ammesse mazzette colori né stampe).
    2. per gli interventi eccedenti l'attività edilizia libera: la seguente documentazione sottoscritta da tecnico abilitato:
        - relazione tecnica dell'intervento con descrizione delle componenti e dei materiali da utilizzarsi ed indicazioni precise sulle eventuali opere di consolidamento, ripristino, rifiniture murarie, intonaci, infissi, ecc;
        - computo metrico con prezzi desunti da prezzario Regione Piemonte in vigore alla data di presentazione dell'istanza per la concessione del contributo; per le categorie di lavori non previsti nel prezzario verrà presentata analisi che dovrà essere ritenuta congrua dal funzionario che istruisce la pratica;
        - per interventi comprendenti anche la tinteggiatura: campione del colore prescelto (non sono ammesse mazzette colori né stampe).

I beneficiari dovranno altresì munirsi del titolo per l'esecuzione dell'intervento ove prescritto dalla legge (d.P.R. 380/2001), nonché degli eventuali pareri della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici competente, per gli edifici vincolati a norma del D. Lgs. n. 42/2004.

Anche relativamente ad interventi riconducibili all'attività edilizia libera, è fatta salva – esclusivamente a fini istruttori – la facoltà da parte dell'uffici di formulare motivata richiesta di documentare i lavori da eseguire.

Art. 7. Criteri di ammissione al contributo e disponibilità finanziaria

Le istanze presentate nei termini fissati dal bando pubblico verranno esaminate dall'ufficio tecnico secondo l'ordine cronologico di presentazione al protocollo comunale. L'ufficio, ai fini della valutazione circa l'ammissibilità dell'intervento – per la quale potrà avvalersi della Commissione Locale per il

Paesaggio anche quale organo consuntivo per interventi non assoggettati a parere obbligatorio - potrà richiedere documentazione integrativa e fornire prescrizioni tecniche e cromatiche per la realizzazione dei lavori.
L'istruttoria da parte dell'ufficio si concluderà entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. Tale termine potrà essere sospeso per la richiesta di integrazioni documentali, che dovranno essere tassativamente prodotte entro 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta inviata dall'ufficio. Il mancato o incompleto riscontro alle integrazioni richieste entro quest'ultima scadenza comporterà la decadenza della domanda.
L'ammissione a finanziamento, con relativo impegno di spesa, verrà disposta con determinazione del Responsabile dell'ufficio competente per le istanze complete della documentazione indicata al precedente Art. 6 e relativi contenuti, secondo l'ordine cronologico di presentazione al protocollo comunale e sino ad esaurimento delle somme messe a disposizione dal Comune per l'esercizio di riferimento, fatte salve eventuali integrazioni o rinunce o recupero di fondi già assegnati.
In presenza di richiesta di integrazioni documentali, ai fini dell'idoneità all'ammissione ai contributi e relativo ordine di concessione, farà fede la data di presentazione al protocollo comunale della documentazione integrativa che completa la pratica.
Termini di presentazione e scadenza verranno disciplinanti nel bando, che verrà emesso a seguito di iscrizione a bilancio nell'esercizio di competenza di apposito stanziamento.

Art. 8. Modalità di erogazione delle agevolazioni

Entro 30 (trenta) giorni dall'effettiva conclusione dei lavori, il richiedente dovrà fornire la seguente documentazione:

- dichiarazione di fine lavori a firma del richiedente. Per interventi eccedenti l'attività edilizia libera dovrà altresì essere depositato collaudo a firma di tecnico abilitato completo di relazione illustrativa delle modalità di intervento e dei materiali utilizzati, attestazione della rispondenza dell'intervento al progetto nonché elaborati grafici di rilievo e progetto quotati;
- documentazione fotografica post intervento;
- fatture regolarmente quietanzate;
- copia dell'avvenuto pagamento con bonifico bancario intestato al richiedente

Il contributo verrà liquidato in unica soluzione entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di cui al comma precedente. Il termine di cui sopra potrà essere interrotto per la richiesta di presentazione di integrazioni in caso di documenti incompleti o carenti.

Art. 9. Decadenza delle agevolazioni

La mancata rispondenza ad uno dei requisiti di cui al presente regolamento determina la decadenza dall'assegnazione del contributo e più specificatamente nei seguenti casi:

- presentazione accertata di documenti o dichiarazioni non corrispondenti allo stato di fatto;
- mancata conformità alle prescrizioni tecniche e alle indicazioni sui materiali impartite dall'ufficio tecnico comunale o dalla Commissione locale per il paesaggio;
- mancata o incompleta presentazione della dichiarazione di fine lavori o, per lavori eccedenti l'attività edilizia libera, della documentazione a firma di tecnico abilitato indicata al precedente Art. 8;
- mancata presentazione della documentazione fotografica post opera richiesta al precedente Art. 8;
- mancata ultimazione lavori entro 12 mesi dalla concessione del contributo, salvo eventuale

proroga che potrà essere concessa dal Responsabile dell'ufficio tecnico a seguito di istanza motivata da presentarsi almeno 30 giorni prima del termine di ultimazione.

Gli uffici comunali potranno effettuare le verifiche sulla corretta esecuzione e rispondenza dei lavori e sulla documentazione fornita, anche mediante sopralluogo.

Art. 10. Allegati:

Sono allegati al presente regolamento quale parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: Modello di istanza di ammissione al contributo.
- Allegato 2: Elaborato planimetrico scala 1:5000;

ALLEGATO 1

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO COMUNALE FINALIZZATO ALL'INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE DEGLI IMMOBILI PROSPICIENTI LE VIE PUBBLICHE CLASSIFICATI IN ZONE OMOGENEE A1, A2, B1, B5 DEL VIGENTE P.R.G.C.

I sottoscritti:
Cognome e nome: ……
Nato/a a ……(Prov.)…… il …….
Residente a ……
Via ……. n. …….
Codice Fiscale ……..…… Tel ……

Cognome e nome: ……
Nato/a a ……(Prov.)…… il …….
Residente a ……
Via ……. n. …….
Codice Fiscale ……..…… Tel ……

Cognome e nome: ……
Nato/a a ……(Prov.)…… il …….
Residente a ……
Via ……. n. …….
Codice Fiscale ……..…… Tel ……

consapevole/consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito si sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A / DICHIARANO

☐ di essere proprietario/proprietari dell'intera quota dell'unità edilizia per la quale si chiede il contributo;

ovvero

☐ di essere titolato/titolati alla presentazione della domanda in qualità di:

- ☐ comproprietario/comproprietari di quota dell'unità edilizia per la quale si chiede il contributo (si allega delega in copia);
- ☐ amministratore pro-tempore del condominio con deliberazione assembleare del …… (che si allega in copia) ;
- ☐ legale Rappresentante di Proprietari (si allega la seguente documentazione: ……);
- ☐ affittuario in possesso del consenso espresso dalla proprietà o dal titolare del diritto reale, che a sua volta rinunci espressamente a richiedere il contributo (si allega consenso);
- ☐ comodatario in possesso del consenso espresso dalla proprietà o dal titolare del diritto reale, che a sua volta rinunci espressamente a richiedere il contributo (si allega consenso);
- ☐ *(altro)*…….

FORMULA / FORMULANO ISTANZA

di ammissione al contributo ai sensi del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE DEGLI IMMOBILI PROSPICIENTI LE VIE PUBBLICHE CLASSIFICATI IN ZONE OMOGENEE A1, A2, B1, B5 DEL VIGENTE P.R.G.C.

relativamente all'immobile sito in Cossato, in Via/Piazza ……..… n° ……...
censito al catasto terreni, foglio n. …….. - particella n. ……
ed al catasto urbano foglio n. …….. - particella n. …… - subalterno n. ……
a tal fine,

DICHIARA / DICHIARANO

a) che i lavori per i quali è richiesto il contributo sono da eseguirsi su immobile destinato a:
   - ☐ residenza
   - ☐ residenza con presenza di attività terziaria e/o commerciale
   - ☐ attività terziaria e/o commerciale
   - ☐ altro ……
b) che l'intervento complessivo consiste in:
   ……
   ……..……..……..……..……..…
   ……..……..……..……..
c) che l'intervento relativo alla facciata prospiciente la pubblica via è riconducibile alle seguenti tipologie, elencate all'art. 3 del vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE DEGLI IMMOBILI PROSPICIENTI LE VIE PUBBLICHE CLASSIFICATI IN ZONE OMOGENEE A1, A2, B1, B5 DEL VIGENTE PRGC:
   - ☐ tinteggiatura di facciata/facciate;
   - ☐ rifacimento di paramenti esterni;
   - ☐ interventi su aperture e serramenti esterni;
   - ☐ restauro di impianti pittorici e/o elementi decorativi di facciata quali cantonali, cornicioni, cornici, marcapiani, zoccolature, lesene, serramenti, opere edili in facciata di sostituzione, demolizione, ripristino, integrazione di nuovi manufatti ecc.. con un lavoro sistematico di recupero dell'intera facciata.
   - ☐ eliminazione dei cavi elettrici e telefonici collocati sulle facciate delle unità immobiliari di concerto con i soggetti proprietari delle reti (ENEL, TELECOM, ecc.) e sostituzione di sportelli degli alloggiamenti contatori in alluminio o pvc con analoghi in ferro;
   - ☐ rimozione di addizioni, superfetazioni, elementi incoerenti e successivo ripristino in conformità alle esigenze di omogeneità ambientale ed architettonica;
   - ☐ sostituzione di serrande, avvolgibili;
   - ☐ ricollocazione, conservazione e ripristino degli elementi architettonici e decorativi di particolare pregio e significato storico-architettonico;
   - ☐ sostituzione di pluviali, gronde, tubi e simili in plastica o in altro materiale con analoghi in rame o lamiera preverniciata (marrone scuro o nero) e preferibilmente a sezione circolare; sono ammessi i terminali in ghisa;
   - ☐ interventi realizzati in conformità all'art. 52 comma 7 del Regolamento Edilizio su recinzioni esistenti in muratura;

d) di essere a conoscenza e di avere preso visione dei contenuti del vigente regolamento disciplinante la concessione del contributo in oggetto ed in particolare degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, nonché del bando emesso dall'amministrazione comunale;
e) di impegnarsi a completare i lavori entro 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo;
f) di impegnarsi a comunicare la fine lavori entro 30 giorni dall'ultimazione degli stessi trasmettendo la documentazione indicata all'Art. 8 del regolamento ai fini dell'erogazione del contributo;
g) di obbligarsi al rispetto della normativa di sicurezza per i cantieri D.Lgs 81/08 e ss.mm.;
h) di obbligarsi, ai fini dell'erogazione del contributo, a presentare la documentazione indicata all'Art. 8 del Regolamento disciplinante la concessione del contributo di cui trattasi;
i) di impegnarsi ad esibire copia delle reversali dei bonifici bancari per l'avvenuto pagamento dei lavori soggetti a richiesta di contributo.

ALLEGA

la seguente documentazione:

- ☐ copia del titolo di proprietà / dichiarazione sostitutiva;
  ovvero
  - ☐ copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori ed elenco dei proprietari che costituiscono il condominio *(in caso di condominio)*;

  ovvero
  - ☐ delega di tutti i proprietari a colui che supplisce alla figura dell'Amministratore;

  ovvero
  - ☐ documentazione atta a fornire dimostrazione in ordine al possibilità del sottoscrittore di agire in qualità di legale rappresentante della proprietà;

  ovvero
  - ☐ *(nel caso di affittuario o comodatario)* dichiarazione di consenso resa dal proprietario o dal titolare del diritto reale, che a sua volta rinunci espressamente a richiedere il contributo;
- ☐ estratto di mappa catastale con individuazione del fabbricato oggetto dell'istanza di contributo;
- ☐ documentazione fotografica;

- per gli interventi di attività edilizia libera:
  - ☐ preventivo dei lavori oggetto dell'istanza di contributo, redatto su carta intestata della ditta contenente indicazione dettagliata delle lavorazioni che comporranno l'intervento con indicazione di prezzi unitari e quantità ed il costo totale previsto. *NB: Qualora l'intervento riguardi anche porzioni di fabbricato non ammissibili a finanziamento (fronti interni, prospetti aggettanti verso cavedi o cortili) dovrà essere esplicitata la quota parte afferente l'intervento finanziabile*;
  - ☐ per interventi di tinteggiatura: campione del colore prescelto. *NB: Non sono ammesse mazzette colori né stampe;*
- per gli interventi eccedenti la manutenzione ordinaria:
  - ☐ relazione tecnica dell'intervento con descrizione delle componenti e dei materiali da utilizzarsi ed indicazioni precise sulle eventuali opere di consolidamento, ripristino, rifiniture murarie, intonaci, infissi, ecc;
  - ☐ computo metrico con prezzi desunti da prezzario Regione Piemonte in vigore alla data di presentazione dell'istanza per la concessione del contributo. *NB: Per le categorie di lavori non previsti nel prezzario occorre allegare analisi che dovrà essere ritenuta congrua dal funzionario che istruisce la pratica.*
  - ☐ per interventi comprendenti anche la tinteggiatura: campione del colore prescelto *NB: Non sono ammesse mazzette colori né stampe.*

Data, ……..……

Firma:
Il/I dichiarante/i
…….
…….
…….
…….
…….
…….
(allegare copia carta d'identità)

In caso di assegnazione del contributo, le coordinate bancarie per l'accredito delle somme sono le seguenti:
ISTITUTO BANCARIO …….
FILIALE DI ……..……..AGENZIA N ……
IBAN ……..……..….
ABI ……..……CAB……..……..C/C…….……..…

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati sopraindicati ai sensi del D.Lgs n° 196/2003 con le seguenti precisazioni: I dati raccolti saranno trattati, solo per fini istituzionali, manualmente ed informaticamente, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti. In relazione ai dati raccolti Lei gode dei diritti di cui agli artt. 7 e seguenti del.D.Lgs n°196/2003, nei limiti di legge. La presente richiesta si riferisce ad una procedura che contempla la raccolta ed il trattamento di "dati sensibili" di cui all'art. 20 del D.Lgs n° 196/2003, in merito si precisa che il trattamento suddetto avviene esclusivamente ai fini della presente domanda e che i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti solamente ai fini della presente richiesta.

Data, ……

Firma:
Il/I dichiarante/i
…….
…….
…….
…….
…….
…….